

Ferentino si complica la vita, il coach: «Costretti ad inseguire»



Gigli, tra i migliori

►Ora gli amaranto dovranno vincere a Casalpusterlengo

BASKET

La sconfitta della Fmc Ferentino a Casale Monferrato ha interrotto non solo la serie positiva che durava da cinque giornate, ma ha consentito a Tortona, vittoriosa sulla capolista Scafati, di scavalcare in classifica i ciociari e le altre due formazioni, Agropoli ed Agrigento, rimaste al palo in questo 25mo turno ed a Siena di riagganciare il podio. Un

match che i piemontesi hanno conquistato con pieno merito e con i ferentini che rispetto alle prestazioni rese negli ultimi due mesi, hanno fatto un passo indietro. Coach Ansaloni in conferenza stampa ha analizzato così la sconfitta subita davanti le telecamere di SkySport2: «Abbiamo faticato per tutta la gara nel contrastare la fisicità e l'aggressività di Casale - è il dato tecnico che l'allenatore ferentino mette subito in risalto - Siamo stati quindi sempre costretti ad inseguire e dopo la partita si è decisa grazie alle giocate individuali di Blizzard, Tomassini, Bray che sono stati bravi a crearsi spazio». «Non voglio trovare scuse dicendo che eravamo fermi da due settimane, che loro avevano giocato due partite vere in Coppa e che ci mancavano giocatori importanti come Benevelli, non sono queste le cause - spiega Ansaloni consapevole che i limiti del Ferentino a Casale sono stati altri - La verità è che in questo momento non abbiamo la prontezza e la reattività soprattutto mentale per poter giocare sempre con un certo ritmo. Siamo riusciti a farlo a sprazzi e infatti abbiamo riaperto la partita per due volte, sia nel secondo quarto che verso la fine, ma comunque siamo sempre stati in affanno. Abbiamo avuto qualcosa in meno sotto questo punto di vista rispetto alla Novipiù e sappiamo che sarà necessario migliorare». Da ultimo Ansaloni non dimen-

tica di rendere il giusto tributo a quei tifosi che, nonostante la diretta televisiva, hanno seguito la squadra fino in Piemonte: «Ringrazio i tifosi che ci hanno seguito in una trasferta così lontana nonostante l'orario». Ora per Ferentino ci sarà un'altra trasferta, in casa della Assigeco Casalpusterlengo. Domenica prossima sarà importante tornare a muovere la classifica, perché dopo ci sarà la pausa pasquale che sarebbe bene affrontare con il "ricordo" positivo di una vittoria. Poi il rush finale, con le ultime quattro giornate di una regular season sempre più equilibrata. Fuori portata, almeno sulla carta, il primato di Scafati, che comunque Ferentino affronterà in trasferta nell'ultimo turno, dalle restanti tre partite successiva a quella di Casalpusterlengo, ovvero nel derby casalingo contro Latina - domenica sorprendentemente vittoriosa ad Agrigento -, poi ad Omegna e contro Siena, Ferentino dovrà cercare quei punti in grado di inserirla al secondo posto, ideale per affrontare con maggior ottimismo i playoff. Una Fmc che però, proprio a causa della classifica corta, dovrà guardarsi alle spalle, perché con una vittoria in meno, oggi si troverebbe al sesto posto e molti dei prossimi impegni sono scontri diretti per la classifica.

Alessandro Biagi

ORE D'ANSIA PER DIONISI

M T E D W A L L

La Globus vola e ora sogna il sorpasso in vetta

Ferentino si complica la vita, il coach: «Costretti ad inseguire»